

**Franklin Templeton Italia SIM S.p.A.**

Corso Italia, 1, 20122 Milano

Registro Imprese di Milano n. 11500370157

Capitale sociale 3.500.000 interamente versato

---

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ SULLA PROPOSTA DI  
PROGETTO DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA  
DATATA \_\_ MARZO 2016**

---

Il consiglio di amministrazione della Società ha approvato in data odierna un Progetto di Fusione (il “**Progetto di Fusione**”) ai sensi del quale Franklin Templeton International Services S.à r.l. (la “**Società Incorporante**”), una *société à responsabilité limitée* con sede legale in 8A, rue Albert Borschette, L-1246 Lussemburgo, iscritta al R.C.S. di Lussemburgo al n. B 36.979, incorporerà Franklin Templeton Italia SIM S. p A. (la “**Società**”), che a sua volta sarà sciolta senza liquidazione mediante trasferimento di tutte le sue attività e passività alla Società Incorporante.

La presente relazione viene redatta ai sensi dell’articolo 265 della legge lussemburghese sulle società commerciali del 10 agosto 1915e successive modifiche (la “**Legge**”) e dell’articolo 2501-*quinquies* del codice civile italiano (“**CC**”), ed è finalizzata ad illustrare i principali aspetti del Progetto di Fusione ed i profili giuridici ed economici della Fusione (come di seguito definita).

**I. Premessa**

Franklin Templeton Lussemburgo S.A. (la “**Società Madre**”), una *société anonyme* costituita ed operante ai sensi delle leggi del Lussemburgo, con sede legale in 8B, rue Albert Borschette, L-1246 Lussemburgo, iscritta al Registro del Commercio e delle Società del Lussemburgo al n. B.131.440, detiene tutte le 159.803 azioni, rappresentanti il 100% del capitale sociale, della Società Incorporante, e tutte le 3.500.000 azioni, rappresentanti il 100% del capitale sociale, della Società.

Nel contesto di un progetto di ristrutturazione, si propone che la Società Incorporante incorpori la Società attraverso una fusione transfrontaliera da effettuarsi in conformità agli artt. 261 e segg. della Legge ed agli artt. 2501 e segg. del CC e del Decreto Legislativo italiano 30 maggio 2008, n. 108 (la “**Fusione**”,

(la Società Incorporante e la Società sono congiuntamente definite le “**Società Partecipanti alla Fusione**”)

## **II. Illustrazione e giustificazione della Fusione sotto il profilo giuridico ed economico**

La Fusione si inserisce in un processo di riorganizzazione del gruppo Franklin Templeton finalizzato a semplificarne e snellirne la struttura, per rendere quest’ultima più adeguata da un punto di vista commerciale ed operativo.

La società risultante dalla fusione sarà la Società Incorporante, e deterrà le attività pervenute dalla Società a seguito della Fusione attraverso una succursale da istituire in Italia (la “**Succursale**”), alla quale tali attività saranno conferite.

In particolare, gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione sono giunti alla conclusione che i servizi della Società possono essere resi in un modo economicamente più efficiente dalla Società Incorporante attraverso la Succursale, che svolgerebbe l’attività di “commercializzazione” dei fondi Franklin Templeton in Italia.

## **III. Conseguenze della Fusione per l’azionista unico della Società**

Attualmente il capitale sociale della Società Incorporante ammonta a EUR 3.961.413, suddiviso in 159.803 azioni senza valore nominale.

Per l’effetto del trasferimento di tutte le attività e passività della Società, il capitale sociale della Società Incorporante sarà aumentato dall’importo attuale di EUR 3.961.413 fino a EUR

4.042.178,82, suddiviso in 163.061 azioni senza valore nominale. La Società Madre riceverà quindi 3.258 nuove azioni senza valore nominale della Società Incorporante.

Le azioni che la Società Incorporante emetterà come corrispettivo per le azioni della Società attribuiranno alla Società Madre il titolo ai dividendi e gli altri diritti a partire dalla data di pubblicazione nella gazzetta ufficiale del Lussemburgo, e cioè il *Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations*, della delibera dell'azionista unico della Società Incorporante che approva la Fusione (la “**Data del Completamento**”).

Non ci si aspetta che la Fusione abbia particolari conseguenze per l'azionista unico delle Società Partecipanti alla Fusione dal momento che entrambe sono interamente possedute dalla Società Madre.

Non sono sorte particolari difficoltà nella determinazione del corrispettivo e nella valutazione della Società Partecipanti alla Fusione.

#### **IV. Rapporto di cambio**

Dal momento che la Società Incorporante e la Società sono possedute al 100% dalla Società Madre, la Società Incorporante resterà, dopo il completamento della Fusione, interamente posseduta dalla Società Madre a prescindere da come viene determinato il rapporto di cambio. Per cui, la misura esatta del rapporto di cambio non ha rilevanza e pertanto il capitale sociale della Società Incorporante sarà aumentato per un importo di EUR 80.765,82, rappresentato da 3.258 azioni di nuova emissione senza valore nominale, che saranno emesse dalla Società Incorporante per la Società Madre in conseguenza della Fusione e come corrispettivo delle attività e delle passività della Società trasferite alla Società Incorporante.

#### **V. Effetti contabili e fiscali della Fusione**

Ai fini contabili, la Fusione avrà effetto dal 1° ottobre 2015.

La Fusione si realizza come una operazione in esenzione di imposta in Italia e in Lussemburgo.

L'azionista unico della Società ha rinunciato alla preparazione di una situazione patrimoniale intermedia, in conformità all'articolo 267 della Legge e dell'articolo 2501-quater del CC.

## **VI. Conseguenze della Fusione per i creditori della Società**

I creditori della Società diventeranno creditori della Società Incorporante dal momento che tutte le attività e le passività della Società saranno trasferite alla Società Incorporante nel quadro della Fusione.

Tutti i creditori della Società sono stati informati della Fusione per mezzo di una lettera contenente una dichiarazione da compilare per manifestare il consenso dei creditori stessi alla Fusione.

L'articolo 268 della Legge prevede che i creditori delle società partecipanti alla Fusione il cui titolo sia anteriore alla pubblicazione della delibera societaria di approvazione della Fusione possono richiedere ai competenti Tribunali del Lussemburgo la costituzione di adeguate garanzie per i loro crediti, esigibili o meno, nel caso in cui la Fusione riduca le attività a garanzia di tali crediti. Tale disposizione si applica a tutti i crediti sorti prima della delibera dell'azionista unico riguardante la Fusione, anche se non ancora esigibili. Le stesse disposizioni si trovano nell'articolo 2503 del CC.

La richiesta dei creditori di predisporre adeguate garanzie non sarà accolta nel caso in cui la situazione finanziaria delle società partecipanti alla Fusione renda tali garanzie non necessarie, oppure quando i creditori dispongano già di tali garanzie.

E' opinione del Consiglio di Amministrazione che la Fusione non avrà conseguenze negative per i creditori delle Società Partecipanti alla Fusione.

## **VII. Conseguenze della Fusione per i dipendenti della Società**

Attualmente la Società ha 32 dipendenti. In conseguenza della Fusione, i contratti di lavoro tra la Società ed i suoi dipendenti saranno automaticamente trasferiti alla Società. Dal

momento che ci si aspetta che l'attività della Società sarà proseguita dalla Succursale italiana della Società Incorporante, non ci si aspettano ripercussioni sull'occupazione.

### **VIII. Relazione degli esperti indipendenti**

L'azionista unico della Società Incorporante e della Società ha deciso di rinunciare alla relazione degli esperti indipendenti, ai sensi dell'articolo 266 della Legge e dell'articolo 2501-*sexies* del CC.

### **IX. Requisiti normativi**

La Fusione e l'apertura della Succursale sono soggette all'approvazione della Commissione di Sorveglianza sul Settore Finanziario del Lussemburgo. L'avvio delle operazioni della Succursale sarà soggetto a nulla osta della Banca d'Italia.

Per il Consiglio di Amministrazione



---

Nome: Sergio Albarelli

Amministratore Delegato  
Franklin Templeton Italia SIM S. p A.